

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-08-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	27/08/2019	8	Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale" <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	27/08/2019	13	Rifiuti a Popone: "Intervenga la Protezione ambientale" <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	27/08/2019	21	Incendio in località Villa Santa Croce <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	27/08/2019	8	Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale" <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DEL SUD	27/08/2019	4	Per i roghi c'è la mano della camorra <i>Redazione</i>	6
ROMA	27/08/2019	21	Crollo del costone, ordinanza del sindaco <i>Redazione</i>	7
ROMA	27/08/2019	24	Il Comune premia tre volontari dell'ufficio Protezione Civile <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	27/08/2019	3	Borrelli: Da ottobre sette nuovi droni hi-tech per contrastare il diffuso fenomeno dei roghi <i>Redazione</i>	9
MATTINO CASERTA	27/08/2019	23	In marcia contro i criminali di rifiuti e roghi = I criminali dei roghi sono assassini L'agro aversano unito chiede aiuto <i>Paolo Ventriglia</i>	10
ansa.it	26/08/2019	1	Fiamme in deposito gomme in Calabria - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	11
campanianotizie.com	26/08/2019	1	Roghi nell'Agro aversano, tutto pronto per la fiaccolata a Lusciano. I cittadini si uniscono per protestare contro le istituzioni assenti <i>Redazione</i>	12
corriereirpinia.it	26/08/2019	1	Caos maltempo, gli interventi dei Vigili del fuoco <i>Redazione Web</i>	13
irpinia24.it	26/08/2019	1	Rubinaccio: "Che fine hanno fatto i fondi del centro di protezione civile?" <i>Redazione</i>	14
irpinia24.it	26/08/2019	1	Terra dei Fuochi, da metà ottobre in servizio i nuovi droni <i>Redazione</i>	15
napolitoday.it	26/08/2019	1	Incendio Giugliano, 26 agosto 2019 <i>Redazione</i>	16
napolivillage.com	26/08/2019	1	Blocco termovalorizzatore di Acerra, 24 ore per scongiurare emergenza rifiuti (VIDEO) <i>Redazione</i>	17
salernonotizie.it	26/08/2019	1	Terra dei Fuochi: in servizio i nuovi droni, visori per scattare foto anche di notte <i>Redazione</i>	18
casertanews.it	26/08/2019	1	"Basta roghi, no alla morte". In migliaia alla marcia contro la Terra dei Fuochi <i>Redazione</i>	19
casertanews.it	26/08/2019	1	Emergenza roghi, decine di interventi dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	20
casertanews.it	26/08/2019	1	Arrivano i nuovi droni ad alta tecnologia nella Terra dei Fuochi <i>Redazione</i>	21
casertanews.it	26/08/2019	1	Fiaccolata per la Terra dei Fuochi, il sindaco scende in piazza <i>Redazione</i>	22
ilgazzettinovesuviano.com	26/08/2019	1	Terra dei Fuochi, è di nuovo emergenza roghi tossici <i>Redazione</i>	23
regione.campania.it	26/08/2019	1	Roghi, Bonavita: Strategia criminale, intervenga chi ha competenza sull'ordine pubblico <i>Redazione</i>	24
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	27/08/2019	31	Dissesto idrogeologico nell'antico rione Casale la Regione sblocchi i fondi <i>Antonio Massaro</i>	25
positanonews.it	26/08/2019	1	Da settembre ritorna l'autunno in Penisola Sorrentina e in Costiera Amalfitana. <i>Redazione</i>	26
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	27/08/2019	16	Strade invase dal fango <i>N.f.</i>	27

Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale"

[Redazione]

Bonavitacola esprime preoccupazione sugli episodi nel Casertano, Russo (R); "Lo Stato faccia la sua parte
Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale" CASERTA (Mar. Pao.)
Siano emergenza. Non accennano a terminare i tanti roghi che in queste settimane tengono in apprensione i cittadini della Campania. Secondo il vicepresidente e assessore all'Ambiente della Regions Fulvio Bonavitacola (in foto) ";
recenti accertamenti sulle dinamiche di alcuni roghi, che hanno interessato in particolare l'area casertana, hanno confermato quanto è apparso evidente fin da subito. L'attivazione di molteplici e concomitanti punti d'innescio degli incendi dimostra senza più margini di dubbio la matrice dolosa e l'esistenza di una strategia unitaria ". La questione è complessa, diversa da zona a zona e affonda le sue radici nel tempo. Bonavitacola replica anche a chi in questi mesi ha accusato Palazzo Santa Lucia di scarsa attenzione: "Nessuno e tanto meno l'amministrazione regionale ha minimamente sottovalutato il fenomeno aggiunge il vicepresidente - Infatti ha apprestato le azioni di propria competenza ed anche oltre, per il pronto intervento h24 in stretto raccordo con la preziosa ed altamente professionale azione dei vigili del fuoco. Il punto vero è un altro: quando ci si trova non più di fronte a roghi occasionali, ma ad una catena di azioni con palese origine dolosa, chi deve contrastare una così evidente regia criminale? ". Bonavitacola chiama in causa il ministero dell'Interno per il controllo del territorio e dell'ordine pubblico: "SO/o un adeguato dispiegamento di uomini e mezzi ed un efficace coordinamento del loro impiego, può portare ai risultati necessari. Questo lo capisce chiunque, ad eccezione di chi ha solo voglia di galleggiare in una banale propaganda politica a carattere stagionale ". Sull'argomento interviene anche il consigliere regionale di Forza Italia Ermanno Russo: "Mentre la politica romana si attarda a questioni di poco conto, una parte della nostra terra brucia. I cittadini hanno paura e temono per la loro salute ". Russo punta il dito contro diverse scelte politiche di carattere nazionale. "Siamo ancora in attesa di capire - prosegue il consigliere - quale colpo di genio abbia condotto all'abolizione del Corpo forestale dello Stato, che rappresentava una sentinella ed un presidio di sicurezza sul territorio ".
RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org- Emergenza roghi, allarme in Campania: Dietro è un'evidente regia criminale

**Il gruppo di opposizione: bonificare le aree critiche e censire tutte le imprese locali
Rifiuti a Popone: "Intervenga la Protezione ambientale"**

[Redazione]

asaluze Il gmppo di opposizione: bonificare le aree critiche e censire tutte le imprese locai Rifiuti a Popone: 'Intervenga la Protezione ambientale' CASALUCE (mtp) - Visti i continui roghi sul territorio comunale che si verificano soprattutto nelle ore notturne rendendo l'aria irrespirabile, i consiglieri di opposizione Antonio Cutillo, Antonio Cornelia e Arturo Spina hanno deciso di scrivere all'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Campania. Nella missiva segnalano un episodio verificatosi a cavallo fra sabato e domenica. "Si è sviluppato un rogo di materiali di varia natura che hanno inquinato l'atmosfera in modo perdurante e assolutamente intollerabile tale da impedire a noi cittadini di poter restare con le finestre aperte" hanno fatto sapere i consiglieri. Il luogo in cui è stato appiccato l'incendio è la località denominata "Popone", nelle immediate vicinanze dell'asse mediano. "Nonostante i ripetuti appelli mossi all'amministrazione nulla è stato posto in essere per arginare il fenomeno. Per questo abbiamo chiesto all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania di provvedere ad horas per un idoneo controllo del territorio soprattutto in località Popone e lungo le arterie periferiche poste nelle zone di campagna" hanno chiosato i consiglieri. La richiesta è quella di accertare la presenza di materiali di scarto e di rifiuti di vario genere oltre a provvedere all'eventuale sequestro di aree a rischio roghi tossici. Ancora, di disporre la bonifica delle aree più critiche del paese che ancora oggi emanano esalazioni irrespirabili. E infine di provvedere ad un censimento ed un controllo di tutte le imprese presenti sul territorio. C'RIPRODUZIONE RISERVATA Antonio Cutillo Antonio Cornelia Arturo Spina -tit_org- Rifiuti a Popone: Intervenga la Protezione ambientale

Incendio in località Villa Santa Croce

[Redazione]

Piana di Monte Verna Operatori della Comunità Monte Maggiore al lavoro per limitare i danni Incendio in località Villa Santa Croce PIANA DI MONTE VERNA (gdl) - Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri lungo la strada provinciale 65 che da Piana conduce alla popolosa frazione di Villa Santa Croce. Sul posto sono intervenuti gli operatori forestali della Comunità Monte Maggiore oltre a una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Caserta che hanno monitorato la situazione anche per la vicinanza di alcune abitazioni al luogo dell'incendio. Al momento non si registrano evacuazioni o danni a persone o cose. Proprio sull'intervento celere e costante dei baif dell'ente montano nei giorni scorsi una nota congiunta dei segretari generali di Fai Cisl Fiai Cgil e Uil Campania, Raffaele Tangredi, Giuseppe Carotenuto e Emilio Saggese ha messo in evidenza con forza l'importanza ed il ruolo dei lavoratori forestali le cui competenze e specificità meriterebbero secondo i sindacati "attenzione e rispetto da parte di tutti, a cominciare dalle istituzioni regionali che dovrebbero investire ancora di più sul settore", "Pretendiamo rispetto per chi lavora onestamente e magari mette a rischio la propria vita per la difesa del nostro patrimonio boschivo e per il bene comune" conclude la nota dei rappresentanti dei lavoratori idraulico forestali. ORIPRCDUZUNERISBRVATA Le operazioni di spegnimento Mlhfa. t.su -:..., -..*s = Cip: ia sede resla, i problea - tit_org-

Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale"

[Redazione]

Bonavitacola esprime preoccupazione sugli episodi nel Casertano, Russo (Fi): Lo Stato faccia la sua parte
Emergenza roghi, allarme in Campania: "Dietro c'è un'evidente regia criminale" NAPOLI (Mar. Pao^Siamo in emergenza. Non accennano a terminare i tanti roghi che in queste settimane tengono in apprensione i cittadini della Campania. Secondo il vicepresidente e assessore all'Ambiente della Regione Fulvio Bonavitacola (in foto) " recenti accertamenti sulle dinamiche di alcuni roghi, che hanno interessato particolare l'area casertana, hanno confermato quanto è apparso evidente fin da subito. L'attivazione di molteplici e concomitanti punti d'innescio degli incendi dimostra senza più margini di dubbio la matrice dolosa e l'esistenza di una strategia unitaria ". La questione è complessa, diversa da zona a zona e affonda le sue radici nel tempo. Bonavitacola replica anche a chi in questi mesi ha accusato Palazzo Santa Lucia di scarsa attenzione: " Nessuno e tanto meno l'amministrazione regionale minimamente sottovalutato il fenomeno aggiunge il vicepresidente - Infatti ha apprestato le azioni di propria competenza ed anche oltre, per il pronto intervento h24 in stretto raccordo con la preziosa ed altamente professionale azione dei vigili del fuoco. Il punto vero è un altro: quando ci si trova non più di fronte a roghi occasionali, ma ad una catena di azioni con palese origine dolosa, chi deve contrastare una così evidente regia criminale? ". Bonavitacola chiama in causa il ministero dell'Interno per il controllo del territorio e del Toidine pubblico: ">SO o un adeguato dispiegamento di uomini e mezzi ed un efficace coordinamento del loro impiego, può portare ai risultati necessari. Questo lo capisce chiunque, ad eccezione di chi ha solo voglia di galleggiare in una banale propaganda politica a carattere stagionale". Sull'argomento interviene anche il consigliere regionale di Forza Italia Ermanno Russo: "Mentre la politica romana si attarda in questioni di poco conto, una parte della nostra terra brucia. I cittadini hanno paura e temono per la loro salute". Russo punta il dito contro diverse scelte politiche di carattere nazionale. "Siamo ancora in attesa di capire - prosegue il consigliere - quale colpo di genio abbia condotto all'abolizione del Corpo forestale dello Stato, che rappresentava una sentinella ed un presidio di sicurezza sul territorio ".; RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Emergenza roghi, allarme in Campania: Dietro è un'evidente regia criminale

Per i roghi c'è la mano della camorra

[Redazione]

NAPOLI - "I recenti accertamenti sulle dinamiche di alcuni roghi, che hanno interessato in particolare l'area casertana, hanno confermato quanto è apparso evidente fin da subito. L'attivazione di molteplici e concomitanti punti d'innescio degli incendi dimostra senza più margini di dubbio la matrice dolosa e resistenza di una strategia unitaria". Lo dice il Vice Presidente e Assessore Regionale all'Ambiente Fulvio Bonavitacola in merito alla situazione dei roghiCampania. "Nessuno e tanto meno l'amministrazione regionale ha minimamente sottovalutato il fenomeno - aggiunge -. Ed infatti ha appresta- Per i roghi c'è la mano della camorra to le azioni di propria competenza ed anche oltre, per il pronto intervento h24stretto raccordo con la preziosa ed altamente professionale azione dei vigili del fuoco. Il punto vero è un altro: quando ci si trova non più di fronte a roghi occasionali, ma ad una catena di azioni con palese origine dolosa, chi deve contrastare una così evidente regia criminale? Il controllo del territorio chiama in causa direttamente chi ha competenze e responsabilità in materia di ordine pubblico. A partire dal Ministero degli interni. Solo un adeguato dispiegamento di uomini e mezzi ed un efficace coordinamento del loro impiego, può' portare ai ri sultati necessari. Questo lo capisce chiunque, ad eccezione di chi ha solo voglia di galleggiare in una banale propaganda politica a carattere stagionale. Intanto chiediamo a tutti di mantenere alta la vigilanza sul fenomeno dei rifiuti abbandonati per circoscrivere ed affrontare in via preventiva le situazioni a rischio, utilizzando per ogni utile segnalazione i recapiti dei presidi territoriali riportati sul sito smacampania.info". """: CAMPANIA! Navigator; De Luca ora -tit_org- Per i roghiè la mano della camorra

MONTE DI PROCIDA**Crollo del costone, ordinanza del sindaco***[Redazione]*

MONTE DI PROCIDA Via Panoramica, interdetta parzialmente l'area dello chalet dopo la fran Crollo del costone, ordinanza del sindaco MONTE DI PROCIDA. Dopo lo smottamento verificatosi domenica mattina in via Panoramica, che ha minacciato da vicino una struttura chalet-attività di ristorazione, il Comune (nella foto il Municipio) interviene con urgenza e ne interdice parzialmente l'area per motivi di sicurezza. È la decisione assunta dal sindaco di Monte di Procida, Giuseppe Pugliese, che assieme ai tecnici del Comune e ai responsabili della Protezione Civile ieri mattina ha effettuato un sopralluogo nella zona interessata dalla frana. Stiamo effettuando tutte le verifiche necessarie per mettere in sicurezza l'area, ha detto Pugliese. Il 25 agosto scorso c'era stato un fonogramma del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli circa Ã evento franoso in atto presso il civico 92 di via Panoramica, tratto di competenza della Città Metropolitana di Napoli, interessando potenzialmente la sola area e parte del fabbricato al predetto civico, segnalando quindi la necessità di disporre inibizione e accesso ad area terrazzata contigua al costone comprendente le sale e gli impianti per la ristorazione del locale all'insegna.... È scattata così l'ordinanza numero 10 del sindaco di Monte di Procida, secondo la quale è fatto divieto assoluto ai proprietari dell'area oggetto del movimento franoso, e al conduttore dell'esercizio di praticare i luoghi come su descritti, nonché è interdetta a chiunque la praticabilità degli stessi, considerato che tale stato di fatto è pregiudizievole per la pubblica e privata incolumità. I tecnici stanno anche verificando la presenza di eventuali insediamenti abusivi nella zona. Un brutto campanello d'allarme, per la Città Metropolitana di Napoli. Una zona, si evince, dalla stabilità "malata" e più che precaria, un territorio che si sgretola e rischia di collassare. Insomma, da mettere al più presto e risolutivamente in sicurezza. GENNARO D'ORIO -tit_org-

ERCOLANO

Il Comune premia tre volontari dell'ufficio Protezione Civile*[Redazione]*

ERCOLANO Il riconoscimento consegnato da Luigi Fiengo Il Comune premia tre volontari dell'ufficio Protezione Civile ERCOLANO. Nei giorni scorsi, con una bella e riuscita cerimonia in Comune, il sindaco facente funzioni, dal 15 agosto scorso, Luigi Fiengo, vicesindaco e assessore allo Sport, Giardini e Parchi Pubblici, ha premiato la costanza, il valore, il sacrificio di tre volontari dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale per avere impegnato tutte le energie del corpo a sostegno del servizio reso nei giorni: 14, 15 e 16 agosto scorsi, 24 ore su 24, in occasione della festa Patronale dell'Assunta. Per questo, Ciro Buonandi, Aniello Acampora e Salvatore Ciccarelli, hanno ricevuto l'Encomio Solenne della Pubblica Amministrazione. A Luigi Fiengo abbiamo chiesto: È bello ritrovarsi, con questo incarico di Primo Cittadino Facente Funzioni, in un agosto caldo e faticoso, sulle esperienze vissute, sempre con lo stesso incarico, il 7 luglio 2017, nel fuoco del Vesuvio fiamme e, nel 2018, con il recupero del territorio e una vigilanza interminabile, soprattutto con tutti i servizi della Regione Campania e dell'Area Metropolitana, a partire dai Carabinieri Ambientali ai Vigili del Fuoco, questa volta, però, per premiare il valore, giusto? Il comparto di Protezione Civile Comunale affidato alla bravura e alla capacità del Dottore Antonio Fiengo spiega Luigi Fiengo, Sindaco di Ercolano Facente Funzioni - non solo in occasione della festa Patronale s'è distinto, bensì sempre, anche nell'agosto del 2017 allorquando, per colpa di balordi le pendici del Vesuvio bruciavano e la città era fortemente minacciata. Quest'anno ho inteso premiare i volontari che con grande spirito di sacrificio ed organizzativo, hanno lavorato ininterrottamente, per tre giorni, per assicurare il migliore risultato della Festa Patronale dell'Assunta. GIUSEPPE IMPERATO -tit_org- Il Comune premia tre volontari dell'ufficio Protezione Civile

Borrelli: Da ottobre sette nuovi droni hi-tech per contrastare il diffuso fenomeno dei roghi

[Redazione]

i rafforza l'azione di contrasto ai roghi nella Terra dei fuochi: il territorio k^ compreso tra le province di Napoli e Caserta martoriato dagli incendi di materiale di risulta (in particolari scarti industriali) che da anni appestano l'aria. Da metà ottobre entreranno in funzione sette nuovi droni ad alta tecnologia che saranno impiegati per il monitoraggio e il controllo della Terra dei Fuochi. L'annuncio è del consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli: Gli elementi, acquistati dalla Sma, saranno dotati di tutte le certificazioni Enac necessarie, anche per il volo sulle aree urbane spiega il consigliere ambientalista. I droni incorporeranno visori in grado di fornire immagini notturne che, attraverso un'attività di postproduzione, risulteranno nitide e utilissime per individuare i responsabili dei roghi. Il personale è già stato formato ed ha acquisito le competenze necessarie per pilotare il nuovo modello di aeromobile. Borrelli, inoltre, sottolinea come con il nuovo apporto tecnologico sarà meglio qualificata anche la lotta all'abbandono dei rifiuti e alla diffusione dei focolai nelle campagne tra Napoli Nord e l'entroterra casertano: L'acquisto dei nuovi droni ad alta tecnologia specifica il leader dei Verdi rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'attività di contrasto ad un fenomeno grave che affligge, oramai da anni, decine di migliaia di cittadini della Campania. Occorre approfondire ogni sforzo possibile per intercettare e arrestare i criminali che continuano ad ammorbare le nostre terre. A. A. RIPRODUZIONE RISERVATA Terra dei fuochi La tecnologia per contrastare i roghi nelle campagne -tit_org-

L'ambiente

In marcia contro i criminali di rifiuti e roghi = I criminali dei roghi sono assassini L'agro aversano unito chiede aiuto

[Paolo Ventriglia]

L'ambiente In marcia contro i criminali di rifiuti e roghi Paolo Ventriglia Migliaia di cittadini in piazza a Lusciano per protestare contro il fenomeno dei roghi. Piazza Giovanni Paolo II era colma di gente arrivata da tutta la provincia ed oltre. Una fiaccolata illuminata dai telefonini, segno dei tempi. Una fiammella di speranza che le cose possano cambiare. Tanti i giovani e giovani mamme con bambini al seguito, terrorizzate per la salute dei loro piccoli. Basta respirare l'odore nauseante dei fumi di questi roghi, hanno gridato con rabbia. Quasi impossibile elencare tutte le associazioni ambientaliste locali con il testa il Wwf. Imponente la presenza dei sindaci dell'Agro Aversano e della Provincia con in testa il primo cittadino Nicola Esposito, con i deputati del M5S Grimaldi. Del Monaco e i consiglieri regionali Viglione e Zinzi, quest'ultimo presidente della Commissione Terra dei Fuochi. Apag.23 I criminali dei roghi sono assassini L'agro aversano unito chiede aiuto Paolo Ventriglia Migliaia di cittadini in piazza a Lusciano per protestare contro il fenomeno dei roghi. Piazza Giovanni Paolo II era colma di gente arrivata da tutta la provincia ed oltre. Una fiaccolata illuminata dai telefonini, segno dei tempi. Una fiammella di speranza che le cose possano cambiare. Tanti i giovani e giovani mamme con bambini al seguito, terrorizzate per la salute dei loro piccoli. Basta respirare l'odore nauseante dei fumi di questi roghi, hanno gridato con rabbia. Quasi impossibile elencare LUSCIANO tutte le associazioni ambientaliste locali con il testa il Wwf. Imponente la presenza dei sindaci dell'Agro Aversano e della Provincia con in testa il primo cittadino Nicola Esposito, con i deputati del M5S Grimaldi. Del Monaco e i consiglieri regionali Viglione e Zinzi, quest'ultimo presidente della Commissione Terra dei Fuochi. L'iniziativa promossa dal Comitato per la salute e l'ambiente di Lusciano è stata allestita in poco più di una settimana. Siamo figli dell'agro aversano - hanno detto gli organizzatori - la nostra amata terra è, or mai, irrimediabilmente contaminata, tanto da renderla oggi tristemente nota al mondo come la Terra dei fuochi. Siamo morti che camminiamo: ogni giorno migliaia di famiglie subiscono gravi disagi, respirano esalazioni tossiche che ne compromettono la salute. Anche chi vive lon- (ano dai roghi rischia indirettamente per le conseguenze e le ricadute sull'ambiente e sulla catena alimentare. Non si contano più le vittime, ma la cosa che più fa male è l'indescrivibile ed atroce sofferenza di una madre che vede finire il proprio figlio tra le sue braccia, la cui unica colpa è stata quella di essere nato in un territorio in cui mafia ed imprese di tutta Italia hanno sversato e ancora continuano a sversano rifiuti tossici. Stop ai roghi. Voglia- -tit_org- In marcia contro i criminali di rifiuti e roghi - I criminali dei roghi sono assassiniagro aversano unito chiede aiuto

Fiamme in deposito gomme in Calabria - Calabria

Momenti di panico a Dinami a causa dell'incendio, sulle cui cause sono in corso di accertamento, di un deposito di gomme sottoposto alcuni anni addietro sequestro da parte della Forestale. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - DINAMI (REGGIO CALABRIA), 26 AGO - Momenti di panico a Dinami a causa dell'incendio, sulle cui cause sono in corso di accertamento, di un deposito di gomme sottoposto alcuni anni addietro sequestro da parte della Forestale. Il fatto è accaduto nella notte in località "Gerardo" nella frazione Monsoreto. Le fiamme, che hanno lambito le case ubicate nelle vicinanze, hanno creato panico e apprensione tra i residenti. Solo l'intervento dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Vibo Valentia, che hanno lavorato per diverse ore, ha evitato il propagarsi del rogo. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri della Compagnia di Serra San Bruno che hanno avviato le indagini per stabilire la natura del rogo che potrebbe anche essere dolosa.

Roghi nell'Agro aversano, tutto pronto per la fiaccolata a Lusciano. I cittadini si uniscono per protestare contro le istituzioni assenti

[Redazione]

[69203279_1452615048212140_984408183][roghi-tossici-png]La fiaccolata per la vita: una grande catena umana che ha lo scopo di far sentire la voce degli abitanti dell'agro aversano e di tutti i comuni limitrofi per chiedere l'intervento delle istituzioni per emergenza dei roghi tossici. Una mobilitazione che partirà stasera ore 20:00 da piazza Chiesa a Lusciano. Tantissime le adesioni dei comuni cittadini, i rappresentanti della comunità religiosa (tra cui anche don Maurizio Patriciello), i comitati, le associazioni e gli amministratori dei comuni del territorio. Un'iniziativa partita grazie alla creazione di un gruppo Facebook Roghi tossici basta!!! Protestiamo realmente! e che in pochissimi giorni ha potuto contare sul sostegno virtuale di oltre 8 mila membri. Gli organizzatori hanno annunciato inoltre che questo sarà solo un primo passo e che ci saranno anche altre manifestazioni nelle prossime settimane per raggiungere l'obiettivo prefissato. Sversamenti illeciti di rifiuti, controlli non sufficienti e criminalità operante in maniera assidua: un mix letale che da anni attanaglia i territori campani in questione e tormenta la serenità dei cittadini, nonché minaccia gravemente la loro salute. I roghi avvelenano la nostra terra, tutti scenderemo in campo per difenderla. Valentina Piermalese

Caos maltempo, gli interventi dei Vigili del fuoco

[Redazione Web]

I Vigili del Fuoco di Avellino, durante la serata di ieri 24 agosto, e parte della notte sono stati impegnati in diversi interventi per allagamenti ed alberi caduti, in seguito ad un improvviso temporale che ha interessato Avellino e comuni limitrofi. Oltre questi interventi, il personale della sede centrale e delle sedi distaccate è stato impegnato in vari interventi per incendi ed incidenti stradali. Subito dopo la mezzanotte, la squadra del distaccamento di Grottaminarda è intervenuta ad Ariano Irpino, in contrada Orneta per un Incendio di un autovettura, avvenuto in seguito ad un Incidente stradale. Infatti un ragazzo ed una ragazza dopo aver urtato un muro di recinzione di un abitazione del posto, la loro auto prendeva fuoco. Per fortuna non rimanevano incastrati e riuscivano ad uscire dall'auto ed allertare i soccorsi. I due, rimasti feriti sono stati trasportati presso ospedale di Ariano Irpino per le cure del caso. Autovettura avvolta dalle fiamme è stata spenta e messa in sicurezza. A seguire, alle ore 03 30, sempre la squadra di Grottaminarda si è portata a Mirabella Eclano, in via Della Rinascita, dove un autovettura ha urtato un tubo del contatore del metano, posizionato a margine della strada, provocando una grossa perdita. Si è provveduto a tamponare la perdita in attesa che la Sidigas, società che gestisce la fornitura del gas in quella zona, riparasse la tubazione rotta. Subito dopo, la sala operativa del Comando di via Zigarelli, ha spostato questa squadra sulla SS 90 nel comune di Grottaminarda, per un incidente stradale tra due autovetture, con un ferito coinvolto. Mentre, la squadra del distaccamento di Lioni, subito dopo le ore 04 00, è intervenuta a Conza Della Campania, al corso Francesco De Sanctis, per un incendio che ha interessato un autovettura. Il veicolo è stato spento e messo in sicurezza. Alle 04 35, invece, una squadra della sede centrale, è intervenuta nella vicina contrada Quattrograna, sempre per un incendio di un'auto. Mentre si provvedeva allo spegnimento del veicolo, sempre a contrada Quattrograna, a non molta distanza, andava a fuoco un'altra autovettura, la quale veniva spenta e messa in sicurezza da una seconda squadra del vicino Comando di Avellino. Per ultimo, si è intervenuti a Manocalzati, in via Torre, per un incendio che ha riguardato una cabina elettrica. Anche in questo caso le fiamme sono state spente e presidiata l'area in attesa dell'intervento del personale ENEL per la riparazione. Post Views: 18

Rubinaccio: "Che fine hanno fatto i fondi del centro di protezione civile?"

[Redazione]

news74670Che fine hanno fatto i fondi per il Centro di Protezione Civile di Contrada Fusarelle a Lauro? E perchè in una zona ad alto rischio idrogeologico, invece di pensare come è avvenuto a Sarno a realizzare un presidio di Protezione Civile si pensa a dare una sede all'Asl, quando la sede naturale, per cui sono stati spesi milioni di euro dovrebbe essere quella della clinica Ex Parco degli Ulivi? Sono domande semplici, che però restano senza risposte da anni, anche nelle sedi deputate. Forse dovremmo aspettare la prossima campagna elettorale per le regionali per avere una risposta? La verità è che per interessi di bottega si continua a non far partire alcuna iniziativa. Un ritardo di ventuno anni, così come è avvenuto per la Vallo Lauro Spa, che ha cambiato il percorso di una strada che doveva essere una via di fuga in caso di frana. Ma la domanda principale resta sempre la stessa: che fine hanno fatto i finanziamenti. A partire da quelli per il recupero della struttura per cui erano state stanziati da tempo somme da parte della giunta regionale di Stefano Caldoro ed in particolare dall'assessorato guidato da Edoardo Cosenza. E partiamo proprio da questo profilo. Ultimo atto in ordine di tempo per il ripristino funzionale della struttura e i fondi necessari erano stati già individuati dalla giunta Caldoro. Basta pensare al finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 90 del 21/07/2015. Ma i provvedimenti da parte della Regione gestita dal centrodestra sono stati vari. Anche perché era stata prevista una spesa di 324.562,48 sui fondi accantonati per imprevisti tra le somme a disposizione della Stazione appaltante del quadro economico approvato con decreto dirigenziale n. 212/2010 e che le risorse precedentemente impegnate con decreto dirigenziale n. 313/2009 erano sufficienti a garantire tale spesa. Gli interventi proposti avevano il principale obiettivo di ripristinare le parti impiantistiche che sono state oggetto di vandalizzazione e di rendere gli edifici funzionali e pronti per l'utilizzo per i quali sono stati progettati. Si evidenzia, altresì, che trattandosi di interventi di ripristino, le caratteristiche fisiche e tecnologiche. Per quello che riguarda il presidio dei Vigili del Fuoco nella sede della Protezione Civile, il Viminale ha autorizzato, ormai dal 2014, che un presidio dei Vigili del Fuoco potesse essere trasferito dalla sede destinata, quella di Quindici ad una sede diversa, nel Vallo di Lauro. Iniziativa e nulla osta che è stato possibile grazie alla volontà di dare una sede adeguata da parte dell'allora sindaco di Quindici Liberato Santaniello. Sono passati quattro diversi comandanti provinciali dei Vigili del Fuoco, da Tuzzolo all'ingegnere Eliseo fino all'attuale comandante Luca Ponticelli. Non solo, proprio con l'ingegnere Barbarulo abbiamo svolto un sopralluogo ed un incontro con i sindaci del Vallo per decidere i vari passaggi. Tra cui non è, come qualcuno vuol far credere, il comodato d'uso. Purtroppo la proposta dorme in un cassetto dell'Unione dei Comuni, che ha in ogni modo tentato di temporeggiare su questo capitolo, vanificando l'idea della Cittadella della Protezione Civile. Infine l'attuale governatore della Campania, il profeta De Luca da Lira Tv omette da circa due anni di rispondere nelle sedi deputate all'interrogazione che a maggio 2017 è stata depositata da parte del consigliere regionale Gianpiero Zinzi. Sulla vicenda ho di recente investito il consigliere regionale Carmine DePascale, invitandolo anche ad un sopralluogo presso la struttura. Ma gli stessi consiglieri regionali non sono al corrente delle intenzioni da parte della Giunta e dei responsabili in materia di Protezione Civile sul futuro dell'area, benché ci siano fondi e anche termini precisi per attivare una Cittadella dell'emergenza. Si tratta di una vicenda vergognosa su cui ben presto solleciterò altre iniziative in aula con uno specifico question time. Giuseppe Rubinaccio dirigente provinciale del Mir

Terra dei Fuochi, da metà ottobre in servizio i nuovi droni

[Redazione]

terra-dei-fuochi-600x400 Da metà ottobre entreranno in funzione sette nuovi droni ad alta tecnologia che saranno impiegati per il monitoraggio e il controllo della Terra dei Fuochi. Gli elementi, acquistati dalla Sma, saranno dotati di tutte le certificazioni Enac necessarie, anche per il volo sulle aree urbane. I droni incorporeranno visori in grado di fornire immagini notturne che, attraverso un'attività di postproduzione, risulteranno nitide e utilissime per individuare i responsabili dei roghi. Il personale è già stato formato ed ha acquisito le competenze necessarie per pilotare il nuovo modello di aeromobile. Lo afferma il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli. L'acquisto dei nuovi droni ad alta tecnologia rappresenta un ulteriore passo avanti nell'attività di contrasto ad un fenomeno grave che affligge, ormai da anni, decine di migliaia di cittadini della Campania. Occorre profondere ogni sforzo possibile per intercettare e arrestare i criminali che continuano ad ammorbare le nostre terre.

Incendio Giugliano, 26 agosto 2019

Il sindaco Poziello: "Incendio di natura dolosa. Danni ingenti"

[Redazione]

Approfondimenti Spaventoso incendio scoppia in più focolai, elicottero in azione: case lambite dalle fiamme 24 agosto 2019 Incendio nella notte a Bacoli, fiamme lambiscono case e una scuola 25 agosto 2019 La Terra dei Fuochi torna a bruciare: 12 incendi in 48 ore 26 agosto 2019 Incendio sul territorio di Giugliano in Campania, all'interno della discarica di Masseria del Pozzo. "Si tratta di un incendio di natura dolosa, che ha seguito il furto di cavi ed altre attrezzature. I danni sono ingenti. Distrutta la Palazzina Gesen", spiega il sindaco di Giugliano Antonio Poziello. "L'incendio di stanotte era stato preceduto da un furto il 16 agosto. La cosa assurda è che area su cui insiste la Gesen avrebbe dovuto avere una vigilanza h24, che evidentemente non era in loco, cosa per la quale il Funzionario Delegato per le bonifiche dovrà chiedere spiegazioni alla stessa. Intanto è un segnale allarmante. In un momento delicato nella lotta agli incendi e dopo che erano stati una serie di allarmanti roghi e tentativi di incendio a discariche e siti di stoccaggio, è assurdo che abbiano potuto agire indisturbati, restando ore all'interno di una struttura che doveva essere vigilata. Senza che nessuno notasse, vedesse, sentisse. Senza che venisse dato allarme. Va detto che quella palazzina ospitava proprio gli uffici del Funzionario delegato, ex Commissario alle bonifiche dell'Area Vasta. Il che lo rende ancora più allarmante", prosegue Poziello. "È necessario alzare la guardia. È necessario dare una risposta immediata e forte, arrestando gli autori di questo incendio e facendo sentire la presenza forte di quello Stato che, sul tema rifiuti e incendi, ci è sembrato troppe volte assente. Stiamo denunciando la sensazione di abbandono di questa terra da mesi, senza che arrivi in solo timido segnale. Avevamo anche denunciato il pericolo di incendio doloso di siti come questo, ma a niente è servito. Cosa dobbiamo aspettare più?", conclude il primo cittadino giugliese.

Blocco termovalorizzatore di Acerra, 24 ore per scongiurare emergenza rifiuti (VIDEO)

[Redazione]

NAPOLI Blocco termovalorizzatore di Acerra, 24 ore per scongiurare emergenza rifiuti. Il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, allontana lo spettro dell'emergenza rifiuti in Campania. O almeno questo il suo auspicio. Intervenendo a Battipaglia, seppur dimissionario, ha rivendicato indagini e arresti all'epoca della sua attività nella Terra dei fuochi. Area di nuovo nell'occhio del ciclone e ripiombata nel dramma dei roghi tossici. Eppure, a ventiquattro ore dalla conferenza dei servizi che deve realizzare e illustrare il piano emergenza per il blocco del termovalorizzatore di Acerra, che rimarrà fermo per 40 giorni a causa di una manutenzione programmata, la situazione non è per niente definita. Al contrario il piano varato dalla Sapna (società di smaltimento della Città Metropolitana), che prevede siti di stoccaggio a Caivano, Casalduni e Marigliano, si scontra contro il no compatto di tutti i territori interessati. E, almeno al momento, dopo esclusione di Giugliano ed Acerra dalla rosa dei Comuni che potrebbero offrire disponibilità, non si intravedono alternative. Nonostante ottimismo del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris e del presidente della regione, De Luca. Contro il quale, Costa, ha lanciato dure accuse, in particolare sulla questione dell'aumento delle malattie ambientali sul territorio di Salerno. Costa ha fatto appello al presidente della regione affinché firmi il Protocollo Epica, che non è stato siglato a novembre. Con il quale sarebbe possibile localizzare con estrema precisione le patologie provocate da cause ambientali.

Terra dei Fuochi: in servizio i nuovi droni, visori per scattare foto anche di notte

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Drone] Da metà ottobre entreranno in funzione sette nuovi droni ad altatecnologia che saranno impiegati per il monitoraggio e il controllo della Terra dei Fuochi. Gli elementi, acquistati dalla Sma, saranno dotati di tutte le certificazioni Enac necessarie, anche per il volo sulle aree urbane. I droni incorporeranno visori in grado di fornire immagini notturne che, attraverso un'attività di postproduzione, risulteranno nitide e utilissime per individuare i responsabili dei roghi. Il personale è già stato formato ed ha acquisito le competenze necessarie per pilotare il nuovo modello di aeromobile. Lo afferma il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli. L'acquisto dei nuovi droni ad alta tecnologia rappresenta un ulteriore passo avanti nell'attività di contrasto ad un fenomeno grave che affligge, ormai da anni, decine di migliaia di cittadini della Campania. Occorre profondere ogni sforzo possibile per intercettare e arrestare i criminali che continuano ad ammorbare le nostre terre. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

"Basta roghi, no alla morte". In migliaia alla marcia contro la Terra dei Fuochi

[Redazione]

"Basta roghi, no alla morte": così recita uno striscione affisso a pochi metri dal cimitero di Lusciano, dove si è concluso il lunghissimo corteo per dire stop agli incendi che stanno torturando il territorio dell'Agro Aversano. Marcia terra dei fuochi-2 Migliaia di persone hanno partecipato al corteo, da ogni Comune. Rappresentanti istituzionali dalle vicine città di Parete e Aversa ma anche da Frignano, Ortadi Atella e dai Comuni dell'area atellana. Presente anche il consigliere regionale Viglione così come non ha fatto mancare il proprio sostegno alla manifestazione Don Maurizio Patriciello. Il parroco ha lanciato un messaggio alle istituzioni ricordando che "questa terra ha già visto morire migliaia di persone. Dietro questi roghi c'è la criminalità, bisogna fermare questi delinquenti che stanno uccidendo il nostro futuro". Marcia terra dei fuochi-3 I sindaci presenti, guidati dal padrone di casa Nicola Esposito, hanno chiesto sostegno al Governo con maggiori "forze dell'ordine sul territorio e sostegno per videosorvegliare le aree sensibili. E poi ci vogliono pene certe, chi viene sorpreso deve finire in carcere". È la seconda manifestazione simile nel giro di poche settimane dopo quella di Parete. I cittadini sono stanchi di veder morire i propri cari e soprattutto di non poter vivere all'aperto una semplice serata d'estate. È una risposta importante, che non può passare inosservata.

Emergenza roghi, decine di interventi dei vigili del fuoco

[Redazione]

E' emergenza roghi in provincia di Caserta con diversi incendi che si sono verificati anche nella giornata di oggi tra Aversa, l'agro aversano e la zona del litorale domizio, forse la più flagellata dall'inizio della stagione estiva. Nella città normanna in fiamme rifiuti e sterpaglie in via Enrico Fermi in un terreno incolto nei pressi del cimitero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a domare l'incendio. Diversi incendi, inoltre, si sono verificati tra l'agro aversano e la zona del litorale in particolare Mondragone, Castel Volturno e Sessa Aurunca. Anche in questi roghi sono stati devastati dal fuoco rifiuti ammassati in mezzo ai terreni con i fumi che hanno reso l'aria irrespirabile. "I recenti accertamenti sulle dinamiche di alcuni roghi, che hanno interessato in particolare l'area casertana, hanno confermato quanto è apparso evidente fin da subito. L'attivazione di molteplici e concomitanti punti d'innesco degli incendi dimostra senza più margini di dubbio la matrice dolosa e l'esistenza di una strategia unitaria - ha dichiarato il vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavita - Nessuno e tanto meno l'amministrazione regionale - aggiunge - ha minimamente sottovalutato il fenomeno. E infatti ha apprestato le azioni di propria competenza e anche oltre, per il pronto intervento h24 instaurato un stretto raccordo con la preziosa ed altamente professionale azione dei vigili del fuoco. Il punto vero è un altro: quando ci si trova non più di fronte a roghi occasionali, ma ad una catena di azioni con palese origine dolosa, chi deve contrastare una così evidente regia criminale?". Bonavita ha poi sottolineato che "il controllo del territorio chiama in causa direttamente chi ha competenze e responsabilità in materia di ordine pubblico. A partire dal Ministero degli Interni. Solo un adeguato dispiegamento di uomini e mezzi e un efficace coordinamento del loro impiego, può portare ai risultati necessari. Questo lo capisce chiunque, ad eccezione di chi ha solo voglia di galleggiare in una banale propaganda politica a carattere stagionale. Intanto - conclude Bonavita - chiediamo a tutti di mantenere alta la vigilanza sul fenomeno dei rifiuti abbandonati per circoscrivere e affrontare in via preventiva le situazioni a rischio".

Arrivano i nuovi droni ad alta tecnologia nella Terra dei Fuochi

[Redazione]

Approfondimenti I droni nella 'Terra dei Fuochi' incastrano 4 persone per lo sversamento illegale 12 luglio 2019 Droni dell'esercito in azione, scattano i sequestri 18 luglio 2019 Terra dei Fuochi, 5 sindaci dal vice prefetto. Droni e telecamere contro incendi e puzza 20 luglio 2019 Da metà ottobre entreranno in funzione sette nuovi droni ad alta tecnologia che saranno impiegati per il monitoraggio e il controllo della Terra dei Fuochi. Gli elementi, acquistati dalla Sma, saranno dotati di tutte le certificazioni Enac necessarie, anche per il volo sulle aree urbane". Lo afferma il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli. "I droni - aggiunge - incorporeranno visori in grado di fornire immagini notturne che, attraverso un'attività di postproduzione, risulteranno nitide e utilissime per individuare i responsabili dei roghi. Il personale è già stato formato ed ha acquisito le competenze necessarie per pilotare il nuovo modello di aeromobile. L'acquisto dei nuovi droni ad alta tecnologia rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'attività di contrasto ad un fenomeno grave che affligge, oramai da anni, decine di migliaia di cittadini della Campania. Occorre approfondire ogni sforzo possibile per intercettare e arrestare i criminali che continuano ad ammorbare le nostre terre.

Fiaccolata per la Terra dei Fuochi, il sindaco scende in piazza

[Redazione]

Il sindaco Nicola Esposito e l'amministrazione di Lusciano appoggiano totalmente le iniziative dei cittadini che attraverso manifestazioni cercano di sensibilizzare le Autorità Nazionali e Regionali sul problema dei roghi tossici della Terra dei Fuochi e per questo annuncia la partecipazione alla fiaccolata in programma oggi a Lusciano. "Il contrasto ai roghi tossici dell'agro Aversano e dell'intera provincia di Caserta è un problema ormai a livello nazionale da presentare al Ministero dell'ambiente e chiedere al proprio Ministro una maggiore determinazione nell'affrontare il problema a 360° e cioè anche con ausilio di militari che hanno un controllo capillare del territorio nonché una lotta all'evasione fiscale di aziende abusive che nel nostro territorio producono rifiuti che poi smaltiscono attraverso accensione di roghi, quindi si chiede al Comando Generale della Guardia di Finanza una maggiore attenzione al contrasto dell'abusivismo sul nostro territorio - si legge in una nota dell'amministrazione - Il Comune di Lusciano e questa Amministrazione ha più volte affrontato il problema dei roghi tossici anche attraverso un proprio Consiglio Comunale aperto e presenziando in altri tenutisi in altri Comuni limitrofi nonché segnalando la problematica alla regione Campania e allo stesso Ministero dell'ambiente. Noi riteniamo come Amministrazione che nel nostro piccolo, attraverso il Comando Vigili, la Protezione Civile e i Carabinieri di Lusciano, abbiamo più volte monitorato e controllato il territorio ma purtroppo il problema non è solo di Lusciano ma dell'intero agro aversano". Poi precisa "che il problema dei roghi tossici sicuramente è gestito da una criminalità organizzata sul territorio e quindi i roghi non sono frutto dell'incendio dei rifiuti urbani ma frutto di incendio di materiale proveniente da attività illecite presenti anche sul territorio. Lo scopo primario di queste manifestazioni è che oltre a sensibilizzare le autorità Nazionali e Regionali devono sensibilizzare l'intera cittadinanza a trasformare ogni cittadino in sentinella del territorio e denunciare immediatamente alle forze dell'ordine eventuali atti delinquenti che portano la creazione di questi roghi tossici nonché segnalare le varie attività abusive che producono rifiuto illecito che verrà poi smaltito attraverso accensione di un rogo. Già insieme agli altri sindaci dell'agro aversano abbiamo preparato ed inviato un documento condiviso contro i roghi tossici a tutte le Autorità Nazionali e Regionali. Ringrazio le Associazioni Fateci Respirare per Vivere Meglio, Lusciano Pulita e Ambiente, Salute e Sicurezza che finora hanno collaborato anche con l'Amministrazione nella lotta ai roghi tossici, ben venga questa nuova Associazione Ambiente e Salute che ha organizzato questa fiaccolata per il giorno 26 Agosto contro i roghi tossici alla quale Sindaco e Amministrazione parteciperanno tutti. Quanto ora comunicato, credetemi, è niente in confronto a quanto avrei voluto fare se solo dall'alto le Istituzioni non avessero abbandonato i Comuni nella gestione dello smaltimento illecito da parte dei criminali. Come Sindaco e come padre, il mio desiderio più grande è quello di lasciare, in eredità, un paese vivibile, sicuro e sano da ogni punto di vista, ma da solo non posso! Per cui, con la rivoluzione che avete dentro, uniamoci e combattiamo affinché i nostri figli possano essere orgogliosi di quanto lasceremo loro. Un Paese diventa virtuoso perché lo sono tutti i cittadini che lo abitano".

Terra dei Fuochi, è di nuovo emergenza roghi tossici

[Redazione]

L'emergenza roghi tossici è tornata a farsi sentire in tutta la sua drammaticità nella Terra dei Fuochi. Le Prefetture di Napoli e Caserta convocano subito un tavolo congiunto per coordinare azioni efficaci di prevenzione sul territorio. Nelle ultime 48 ore sono stati segnalati oltre 12 incendi di rifiuti speciali nell'area nord della provincia partenopea ed altrettanti in quella casertana. Un attentato alla salute pubblica di decine di migliaia di cittadini di fronte al quale le istituzioni devono dare un segnale forte e deciso. Rinforzando la presenza sul territorio delle pattuglie di forze dell'ordine e incrementando le attività di intelligence per arrivare ai mandati di questi folli gesti criminali. Lo ha dichiarato la vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, Michela Rostan. [rost-500x281] Non è ammissibile che i controlli vengano meno proprio nel periodo dell'anno, quello estivo, dove il fenomeno è maggiormente avvertito. Prosegue la deputata di Liberi e Uguali. Complice lo svuotamento delle città si lascia campo libero agli avvelenatori senza scrupoli. Mi chiedo dove siano finite le pattuglie aggiuntive dell'ex ministro all'Interno, Matteo Salvini, promesse in pompa magna nel corso dei suoi tour elettorali in Campania e mai arrivate realmente sui territori. Contro le ecomafie serve mostrare i muscoli e garantire la presenza dello Stato sui territori. Cosa che finora non è mai avvenuta.

Roghi, Bonavitacola: Strategia criminale, intervenga chi ha competenza sull'ordine pubblico

[Redazione]

26/08/2019 - "I recenti accertamenti sulle dinamiche di alcuni roghi, che hanno interessato in particolare area casertana, hanno confermato quanto è apparso evidente fin da subito. attivazione di molteplici e concomitanti punti inscenico degli incendi dimostra senza più margini di dubbio la matrice dolosa e l'esistenza di una strategia unitaria". Lo dice il Vice Presidente e Assessore Regionale all'Ambiente Fulvio Bonavitacola in merito alla situazione dei roghi in Campania. "Nessuno e tanto meno l'amministrazione regionale ha minimamente sottovalutato il fenomeno - aggiunge -. Ed infatti ha apprestato le azioni di propria competenza ed anche oltre, per il pronto intervento h24 in stretto raccordo con la preziosa ed altamente professionale azione dei vigili del fuoco. Il punto vero è un altro: quando ci si trova non più di fronte a roghi occasionali, ma ad una catena di azioni con palese origine dolosa, chi deve contrastare una così evidente regia criminale? Il controllo del territorio chiama in causa direttamente chi ha competenze e responsabilità in materia di ordine pubblico. A partire dal Ministero degli interni. Solo un adeguato dispiegamento di uomini e mezzi ed un efficace coordinamento del loro impiego, può portare ai risultati necessari. Questo lo capisce chiunque, ad eccezione di chi ha solo voglia di galleggiare in una banale propaganda politica a carattere stagionale. Intanto chiediamo a tutti di mantenere alta la vigilanza sul fenomeno dei rifiuti abbandonati per circoscrivere ed affrontare in via preventiva le situazioni a rischio, utilizzando per ogni utile segnalazione i recapiti dei presidi territoriali riportati sul sito smacampania.info".

LO CHIEDONO LE FAMIGLIE E SOPRATTUTTO IL SINDACO SABINO ALTABELLO

Dissesto idrogeologico nell'antico rione Casale la Regione sblocchi i fondi

Si tratta dei lavori di messa in sicurezza dell'area

[Antonio Massaro]

LAVELLO LO CHIEDONO LE FAMIGLIE E SOPRATTUTTO IL SINDACO SABINO ALTABELLO Dissesto idrogeologico nell'antico rione Casale la Regione sblocchi i fondi Si tratta dei lavori di messa in sicurezza dell'area ANTONIO MASSARO LAVELLO. Rione Casale non può più aspettare. Servono interventi radicali per frenare e bloccare il dissesto idrogeologico iniziato nei primi anni '80. Lo chiedono le tantissime famiglie che risiedono nel rione ubicato in pieno centro storico e lo chiede soprattutto il sindaco della città Sabino Altobello. E' urgentissima un'azione della giunta regionale- sottolinea il primo cittadino - tesa a sbloccare i Fondi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Basilicata, sottoscritto dal governo centrale nel maggio 2016 per la parte relativa al "Programma di intervento per la difesa del suolo" con una dotazione finanziaria di circa 96 milioni di euro. Altobello ricorda anche che con i fondi del "Patto" sarebbe possibile finanziare oltre 40 interventi in diverse zone del territorio regionale inserite nella piattaforma ReNDiS del Ministero dell'Ambiente per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. E aggiunge Il Comune di Lavello è uno di quelli interessati al finanziamento di un progetto elaborato dall'Ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata. Si tratta di lavori di integrazione al consolidamento del rione Casale per un importo di 525 mila euro e che riguarda, tra l'altro, gli interventi di messa in sicurezza della sede stradale di corso Vittorio Emanuele, che presenta un cedimento a seguito delle attività franose, la cui funzione è vitale per evitare l'isolamento del centro storico dal resto del territorio comunale. Il sindaco Altobello fa inoltre sapere che il 30 aprile scorso ha inviato una nota indirizzata al Presidente della Regione ed al Ministro dell'Ambiente in cui, evidenziava la necessità di sbloccare rapidamente quelle risorse finanziarie che appartengono alla Regione Basilicata e sono utilizzabili, dunque, immediatamente per progetti già validati dalla Regione e che hanno, per la loro stessa natura, il carattere dell'urgenza. Insomma a parere di Altobello il progetto è già approvato e per restituire rione casale ai suoi legittimi fruitori bisogna fare presto. La giunta regionale deve muoversi, in quanto dai primi anni '80 i vari interventi di palificazione, messi in atto dall'Ufficio difesa del suolo, non possono di certo bastare. RIONE CASALE Il sindaco Altobello chiede alla Regione di far presto per interventi di messa in sicurezza di corso Vittorio Emanuele, che presenta un cedimento a seguito delle attività franose -tit_org- Dissesto idrogeologico nell'antico rione Casale la Regione sblocchi i fondi

Da settembre ritorna l'autunno in Penisola Sorrentina e in Costiera Amalfitana.

[Redazione]

A quanto pare estate sta per giungere a termine. E stata breve ma intensa, ma per la gioia di chi ritorna a scuola, da settembre le temperature dovrebbero tornare sopportabili in Penisola Sorrentina ed in Costiera Amalfitana. E' finito il tempo del mare? Secondo Meteo.it tra il primo e il 4 settembre la situazione climatica cambierà in modo radicale e si potrebbe vivere uno scenario ormai autunnale. Se autunno vero e proprio arriverà intorno al 22 del mese, le temperature che si registreranno in questi giorni lo porteranno con qualche giorno d'anticipo. Un vasto fronte perturbato collegato alla depressione Islanda, si muoverà dall'Oceano Atlantico verso Europa Centrale investendo in pieno prima la Francia e poi anche il nostro Paese. È prevista un'ondata di maltempo che porterà forti piogge, grandinate e raffiche di vento. Il maltempo non durerà tutto il mese, dopo il 5 le condizioni sarebbero destinate a migliorare e portare quella che è conosciuta come estate settembrina, ma non durerà a lungo e tra la seconda e la terza settimana del mese potrebbe scatenarsi sull'Italia la vera burrasca stagionale che statisticamente sancisce, attraverso una serie di perturbazioni atlantiche, il passaggio dall'estate all'autunno in modo definitivo. Più informazioni su autunno meteo rovesci settembre temperature Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

Disagi nella galleria della Statale 7 e nella zona delle Baracche

Strade invase dal fango

improvviso temporale ha stravolto Pomarico e Miglionico

[N.f.]

Disagi nella galleria della Statale 7 e nella zona delle Baracche Un improvviso temporale ha stravolto Pomarico e Miglionico. LA CALMA è la virtù degli automobilisti. Ma ieri, per non rimanere impantanati dalle parti delle Baracche di Pomarico o nelle prossimità della galleria della Statale 7 a Miglionico, di calma ne è servita davvero tanta. Già dalle parti del Bosco della Manf errara il tratto asfaltato è stato invaso dal terriccio provocato dalla forte e improvvisa precipitazione. Diversi, tra gli altri, sono gli interventi richiesti dai vigili del fuoco. Tra alberi caduti e smottamenti. Il pericolo maggiore è stato rilevato alle Baracche. Tra Miglionico e Pomarico, poi, innanzitutto appena fuori dalla galleria acqua con terriccio hanno fortemente rallentato il traffico; oltre, di certo, a dare parecchi timori. In almeno altri due punti, inoltre, era rawisabile una situazione identica. Ma, intanto a Pomarico, i timori maggiori sono riservati ovviamente alla situazione diffusa di dissesto idrogeologico. Ed, evidentemente, primis alle macerie ancora da rimuovere della frana di corso Vittorio Emanuele di gennaio 2019. n. f. Strada invasa da acqua e fango a Pomarico ÐÊÃ ÑÑ |ÿ Frana, fondi a rischio per gli i^SS. Un TOlio tuao a! Uï? -- -tit_org-